

70 VETTURE GIÀ ISCRITTE PER IL 12 GIUGNO

Turbo 131 per Alen al Giro d'ITALIA

TORINO - Sono una settantina le domande di iscrizione alla quinta edizione del Giro Automobilistico d'Italia pervenute all'AC Torino. Le iscrizioni, secondo il regolamento si chiudevano il 16 maggio scorso ma saranno accettati altri equipaggi, a causa di prevedibili disguidi postali.

Il vincitore dell'edizione 1976 del Giro, Carluccio Facetti, sarà anche quest'anno al via. E' confermata la nostra anticipazione che lo voleva pilota di punta della Ford Italia, infatti Facetti partirà con una Escort RS 2000 gruppo 1 ufficialmente assistita. Con lui, quasi certamente Maurizio Baresi, che ricordiamo ottima navigatrice di Pittoni lo scorso anno.

Sandro Munari sarà al via con una Stratos Turbo in coppia con Piero Sodano. Il Giro d'Italia è valido per la Coppa FIA piloti ed il «Drago» non se la vuole lasciar sfuggire. Suoi «clienti» difficili saranno Andruet-«Biche»

con una Porsche 934 e soprattutto Alen-Kivimaki, che sono iscritti con una Fiat-Abarth 131 della Fiat France. Però sono iscritti in gruppo 5, quindi non è difficile ipotizzare che questa 131 proseguirà il discorso sull'esplorazione tecnica dell'Abarth che già portò all'exploit di Piana con la prefigurazione dell'attuale vettura da Rally della Casa torinese, nel 1975.

Una delle ipotesi più attendibili è che anch'essa sarà sovralimentata.

Con vetture Porsche gruppo 5 sono iscritti Finotto e «Victor», con delle gruppo 4 Caliceti, Pozzo, Bianco. Vi sono anche due piloti rally molto noti, cioè Verini e Bacchelli. Entrambi iscritti dal Jolly Club, il primo avrà una gruppo 4, il secondo una Stratos.

Ricordiamo che il Giro d'Italia partirà da Torino domenica 12 giugno per concludersi, sempre a Torino, giovedì 16.

Saldature ammesse sulle A-70

TORINO - La Lancia comunica due novità relative al campionato Lancia-Autobianchi A 112 70 HP di rallies.

● Al calendario già noto si aggiunge anche il Rally Colline di Romagna, cui è stata confermata dalla CSAI la validità internazionale, e che quindi sarà valido anche per il Campionato 70 HP con coefficiente 1.

● Per cercare di diminuire i costi, la Lancia dopo aver interpellato scuderie, piloti e commissari CSAI, ha deciso di permettere il ripristino di certe rotture di carrozzeria mediante saldature. E' ovvio che coloro i quali volessero usare la loro A 112 70 HP al di fuori del Campionato, correrebbero il rischio di non essere più conformi al regolamento tecnico del gruppo 1. Quasi certamente, questa liberalizzazione verrà messa in vigore con il Rally del Gargano.

Il rally SANREMO in 3 tappe

SANREMO - C'è stata un po' di maretta in seno all'Automobile Club Sanremo in primavera ma il rally mondiale in programma dal 5 all'8 ottobre non ne ha sofferto. Da una parte una serie di agitazioni sindacali per il passaggio del personale al parastato che attualmente non è realizzabile non trattandosi di A.C. provinciale, dall'altra una commissione sportiva di fresca nomina che ha stentato a trovare una certa base di consensi. In mezzo, appunto, il Rally di Sanremo.

L'accordo è stato raggiunto mediante la creazione di un comitato esecutivo ristretto composto da Ezio Specogna, Adolfo Rava che rimarrà direttore di corsa, Gramagna, Mangolini, Silvio Maiga e Bianchi confermato anche lui segretario della manifestazione. Silvio Maiga da parte sua dovrà curare i rapporti con la stampa e quelli con i piloti.

L'ex co-pilota di Munari non ha perso tempo e appena chiamato a collaborare con la organizzazione ha lanciato un invito a tutti coloro che in qualche modo sono interessati al «Sanremo» ed al rallyismo in generale. «Ogni anno — dice Silvio — ho sentito criticare il rally alla vigilia, quando è troppo tardi per fare qualsiasi modifica. Ebbene adesso invito i piloti, giornalisti, appassionati a farsi vivi per tempo. Chiunque abbia qualcosa da proporre si faccia avanti adesso: sono a disposizione di tutti e sarà mia premura portare ogni proposta in seno al comitato esecutivo».

E' ovvio che qualche idea Rava e soci l'abbiano già, e quella più affascinante potrebbe essere la gara in tre tappe anziché nelle due classiche. Si tratterebbe ovviamente di tre tappe lunghe ciascuna fra i 500 ed i 600 chilometri da corrersi per tre quarti almeno di notte e senza troppi sconfinamenti lontano da Sanremo. In questo contesto la prova riservata alle Autobianchi A 112 del Trofeo sarebbe la seconda, quella più lineare senza prove ripetute.

Di sicuro poi cambierà lo scenario delle partenze e degli arrivi, non più sul piazzale attiguo alla fortezza-carceri di Santa Tecla ma su un lungomare normalmente vietato alla circolazione. Le verifiche invece saranno dove abitualmente si svolge il mercato dei fiori. La nuova località dove sarà allestita la pedana finirà col favorire anche i giornalisti che avranno a disposizione una nuova sala stampa ancor più confortevole allestita in uno dei saloni dell'Hotel Méditerranée dove apprenderà tutta la «permanence» del rally.

Notevolissimo infine il fatto che (se i tempi verranno rispettati come pare) entro la fine di giugno sarà già stampato e distribuito regolamento e «radar». Riguardo alle partecipazioni, sicure Lancia, Fiat e Alpine (con le R5 «bomba» e quasi certamente con la 310 sei cilindri che guidata da Guy Freguelin sta spopolando in Francia e che per ottobre a Dieppe si garantisce omologata in Gr. 4) a Sanremo si conta di avere la Triumph con Pond e Culchet e ovviamente la Ford. Insomma, le premesse per un Sanremo degno delle sue migliori tradizioni ci sono.

Guido Rancati

Slittano ancora gli obblighi di sicurezza?

FIRENZE - Con il sorriso e la sua abituale diplomazia, il presidente della CSAI, Rogano, è riuscito a portare a termine senza tanti danni una riunione che, indetta dalla FISA, aveva lo scopo chiarificatore per i piloti, per i commissari di gara e per i preparatori che avessero avuto qualche dubbio sui vari problemi del momento. Pochi i conduttori presenti, una trentina in tutto, ma sufficienti ugualmente per sollevare alcuni problemi scottanti, fra i quali quello delle tute e dei caschi, la cui obbligatorietà dovrebbe entrare in vigore dal primo di luglio.

A questo proposito, Rogano, ha detto che la CSAI attende ancora le famose cartoline dei piloti, per poter poi, con dati precisi alla mano, sentire i fabbricanti, soprattutto per sapere se entro la data fissata saranno in grado di poter far fronte alle richieste. «Eventualmente — ha detto Rogano — faremo slittare la data». E' chiaro a questo punto che lo slittamento ci sarà, perché il tempo a disposizione è veramente poco. Per i caschi, stessa storia: vedremo, valuteremo ecc. ecc., ma niente di preciso.

Riguardo all'abbigliamento ignifugivo, a Rogano è stato chiesto come faranno i «navigatori», obbligati a portare i guanti, a girare le pagine per poter leggere le note. Il presidente della CSAI è rimasto sorpreso ed interessato, ed ha detto che il problema verrà esaminato.

Vari i problemi come abbiamo detto, e tra questi, quelli della gomma libera per i gruppi 1 e 3 Fisa, quello dei paraurti obbligatori o non a discrezione dei commissari, per i gruppi 1 e 3 che prendono parte alle gare in salita, fino ad arrivare a quello del mancato arrivo del notiziario. Rogano ha dato ragione a tutti, ma in pratica non ha detto niente di definitivo.

E' stato affrontato poi il problema della nuova regolarità. C'è stato chi ha chiesto se il presidente della CSAI fosse stato a conoscenza di eventuali nuove regolamentazioni, ma Rogano ha smentito, dichiarandosi favorevolissimo a queste iniziative che lui personalmente gradirebbe anche nel settore velocistico, ai fini di un sempre maggiore addestramento. Sempre in tema di nuova regolarità, è stata chiesta l'obbligatorietà della categoria «vetture speciali», per evitare di far correre solo i gruppi 1 e 3.

Rogano prima ha chiesto che cosa fosse questa categoria, poi ha promesso che il caso verrà esaminato. Infine gli è stato posto un problema tecnico: quello della nuova valvola per gli estintori, che dovrebbe avere due ugelli e che invece sembra averne solo uno. Anche in questo caso Rogano ha avuto molta comprensione, ma non ha saputo chiarire la cosa.

Sono entrati in scena poi, i commissari di gara. Con loro, Rogano, ha parlato di un suo desiderio di avere dei gruppi ben addestrati nelle varie regioni, che possano intersecarsi fra loro. Tutto sommato, una riunione che è servita a ben poco, se non a dimostrare una volta di più le grandi doti di dribblettore del presidente della CSAI. E non ce ne voglia Ugolino Beccarini Crescenzi che aveva promosso la riunione. Ma per onor del vero, una parte di colpa l'hanno avuta anche i piloti, che non dovrebbero limitarsi a presentare le loro lagnanze solo un'ora prima della gara.

r. f.

MOTOGEN®

il nuovissimo,
sorprendente prodotto
che si aggiunge alla benzina
per la cura del motore.

Motogen dissolve
i residui carboniosi
della camera di combustione,
aumenta compressione
e potenza, diminuisce
considerevolmente
i consumi di benzina:
in definitiva
è un guadagno
per l'automobilista.

Motogen è brevettato
in 22 Paesi
ed è stato sperimentato
dal Politecnico di Milano
e dall'Isam.
Si trova in vendita
presso la rete
di distribuzione **AMOCO**,
presso

«L'AUTOACCESSORIO»
via Pirelli, 5 - Milano
e presso i migliori
negozi di autoaccessori.

se il motore è sporco.....
È MALATO
curalo con
MOTOGEN
l'energetico che rinnova i motori
e ne prolunga la vita.

DIMINUISCE:

- il consumo di benzina
- il consumo di olio
- l'ossidazione del carbonio

AUMENTA:

- la potenza del motore
- la compressione dei cilindri

L. 2.800

Si paga da sé ed è un guadagno per chi lo usa

Il prezzo di vendita al pubblico della confezione in blister-pack di 2 fiale è di L. 2.800

RATLEC S.p.A.

Via G. Negri, 10 - tel. (02) 806.288 - 874.379 - MILANO

VIGILIA-CHOC AL «4» REGIONI
TUTTO ALL'INSEGNA LANCIA:

«TONY» divorzia da MANNINI!

Col calendario di quest'anno non c'è nemmeno il tempo di respirare tra un rally internazionale e l'altro, eppure c'è stato il tempo per un divorzio, seppure amichevole, che non mancherà di fare sensazione. La coppia campione d'Italia, a partire dal prossimo 4 Regioni, sempre più europeo, sempre più selettivo, si scioglierà. «Tony», infatti, tornerà provvisoriamente con De Marco prima di passare, probabilmente, con Bruno Scabini.

Non c'è stato nulla di clamoroso: i due hanno optato per una separazione consensuale semplicemente perché Mauro Mannini deve curarsi una bronchite trascurata, deve badare al suo lavoro e vuole essere vicino alla moglie che sta per diventare madre.

Questo fatto, comunque, rende ancora più elettrizzante la vigilia di questa gara come sempre tutta all'insegna della Lancia che, per l'occasione, schiererà ben quattro Stratos, tre Alitalia per il rientrante Pinto, Pregliasco e Carello e una Chardonnet per Darniche, vincitore l'anno scorso. Contro la Lancia, che poi potrà contare anche su Vudafieri e Genzone, la Fiat ripresenta Verini con i colori del Jolly Club (e che rientrerà, non si sa come, dall'Acropoli), «Tony» e Ambrogetti. Terzo incomodo, poi, il leader del campionato, Ballestrieri spalleggiato da Ormezzano mentre «Lucky» è probabile che salti il turno. Il numero degli iscritti, al solito, è altissimo, ed anche gli stranieri sono tanti, segno che del 4 Regioni se ne comincia a parlare anche oltre confine.



- 95) Scattolon-Contardi (Opel Kadett)
- 96) Mella-Porro (AR Alfetta GTV)
- 97) Torlaschi-Merli (Ford Escort Mexico)
- 98) Garella-Filippini (Opel Ascona)
- 99) Zelioli-Canestrelli (Opel Kadett)
- 101) Bariani-X (Opel Ascona)
- 102) Ugolini-Cesarini (Fiat 124 ST)
- 103) Cavallo-Peirretti (Lancia Beta C.)
- 104) Pasinato-Bordignon (Fiat 124 Ab.)
- 105) Cavini-Cavini (Fiat 124 Ab.)
- 106) Gabasio-Aimonetti (Fiat 124 Ab.)
- 107) «Alan» Tascini (Fiat 124 Ab.)
- 108) Centi-Carrubba (Fiat 124 Ab.)
- 109) Agosti-Carella (Opel Kadett)
- 111) Pallanca-Audibert (Ford Escort)
- 112) Biasutti-D'Alessio (Opel Kadett)
- 113) Barsanti-Cervelli (Ford Escort)
- 114) Tarditi-Rossi (Opel Kadett)
- 115) Bortolotti-X (Ford Escort)
- 116) «Faber» Ferrante (Opel Kadett)
- 117) «Valentino»-«Daphni» (AR. Alf.)
- 118) Sassone-Carta (Opel Kadett)
- 119) Mengoli-Barzaghi (AR Alfetta GTV)
- 121) Ghezzi-Lucchini (Opel Kadett)
- 122) Pons-Gatti (Opel Kadett)
- 123) Baldini-X (Opel Kadett)
- 124) Albertazzi-Alberti (Lancia HF)
- 125) Lucchini-Pinotti (Lancia HF)
- 126) Zanini-Albini (Lancia HF)
- 127) Bersani-Migliorini (Lancia HF)
- 128) Marchesini-X (Lancia HF)
- 129) Cerialli-Maoggi (AR Alfasud TI)
- 131) Malinverno-Vai (Skoda 120 S)
- 132) Del Zoppo-Bartolic (AR Alfasud TI)
- 133) Raimondi-Marengi (Citroen GS)
- 134) Brambilla-Mancardi (AR Alfasud TI)
- 135) Bigoni-Bigoni (Skoda 120 S)
- 136) Scarani-X (Fiat X 1.9)
- 137) Vicari-Banchero (Renault Alpine)
- 138) Facchiero-Assari (Renault Alpine)
- 139) Marcotti-X (Renault Gordini)

- 201) Bettega-Torghene
- 202) Pelganta-Fornari
- 203) Tabaton-Vacchetto
- 204) Guizzardi-Cianci
- 205) Turetta-Festa
- 206) Opizzi-Ledda
- 207) Comelli-Laiolo
- 208) Fusaro-X
- 209) Orlandini-Rodda
- 211) Riganti-X
- 212) Torchio-Omodei
- 213) Sioli-Riccomini
- 214) Boni-Barbini
- 215) Podio-Canova
- 216) Battignani-X
- 217) Decio-Frattini
- 218) Ferraris-Bullani
- 219) Facetti-Rizzardi
- 221) Torriani-X
- 222) Da Schio-Longo
- 223) Pambianchi-X
- 224) Simontacchi-X
- 225) Cola-Poggio
- 226) Rogano-X
- 227) Gianmarini-Bertola
- 228) De Cesari-Trombi
- 229) Corredig-Corredig
- 231) Riccomini-Primerano
- 232) Bonino-Berlinger
- 233) «Anderson»-Tomaselli
- 234) Baresi-Marengi
- 235) Botto-Stangherlin

Le ORE e le «SPECIALI» del 4 REGIONI

Giovedì 2 giugno
ore 15-18 verifiche tecniche

Venerdì 3 giugno

- ore 8-14 verifiche tecniche
- ore 18,01 partenza della 1. tappa
- ore 18,17' P.S. A Rocca Susella
- ore 19,00' P.S. B Pometo
- ore 19,31' P.S. C Costalta
- ore 20,14' P.S. D Castellaro
- ore 21,29' P.S. E Pradovera
- ore 22,27' P.S. F Cerro
- ore 23,06' P.S. G Travo

Sabato 4 giugno

- ore 00,07' P.S. H Penice
- ore 00,50' P.S. I Giova
- ore 1,41' P.S. L Montacuto
- ore 2,57' P.S. A1 Rocca Susella
- ore 3,40' P.S. B1 Pometo
- ore 4,11' P.S. C1 Costalta
- ore 4,57' P.S. D1 Castellaro
- ore 6,09' P.S. E1 Pradovera
- ore 7,07' P.S. F1 Cerro
- ore 7,46' P.S. G1 Travo
- ore 8,47' P.S. H1 Penice
- ore 9,30' P.S. I1 Giova

- ore 10,21' P.S. L1 Montacuto
- ore 11,00' inizio arrivi 1. tappa
- ore 22,01' inizio partenze 2. tappa
- ore 22,14' P.S. A Rocca Susella
- ore 23,12' P.S. Aa Cecima

Domenica 5 giugno

- ore 00,00' P.S. A1 Rocca Susella
- ore 00,58' P.S. Aa1 Cecima
- ore 2,20' P.S. B Giova
- ore 3,51' P.S. C Penice
- ore 5,46' P.S. C1 Penice
- ore 7,45' inizio arrivi e fine



- 1) Darniche-Mahé (Lancia Stratos)
- 2) Verini-Scabini (Fiat 131 R. Ab.)
- 3) Pinto-Bernacchini (Lancia Stratos)
- 4) Ballestrieri-«Rudy» (Opel Kadett)
- 5) Pregliasco-Reisoli (Lancia Stratos)
- 6) «Tony»-De Marco (Fiat 131 R. Ab.)
- 7) Carello-Perissinot (Lancia Stratos)
- 8) Borges-X (Porsche Carrera)
- 9) Vudafieri-Bertocci (Lancia Stratos)
- 11) Ambrogetti-Brusati (Fiat 131 R. Ab.)
- 12) Brambilla-Brambilla (Porsche Carrera)
- 14) Ormezzano-Tesiò (Opel Kadett)
- 15) Pittoni-Zappia (AR Outsider GTV)
- 16) Cambiaghi-Sanfront (Fiat 131 R. Ab.)
- 18) «Lucky»-Braitto (Opel Kadett)
- 19) Salvi-Almeida (Ford Escort)
- 20) Zordan-Dalla Benetta (Porsche Car.)
- 21) Magnani-X (Lancia Stratos)
- 22) Genzone-Provera (Lancia Stratos)
- 23) Bellosto-Bondesan (Lancia Stratos)
- 24) Sola-Carrera (Fiat 131 R. Ab.)
- 25) Tauffer-Sartoretto (Porsche Carrera)
- 26) Tacchini-Simoni (Fiat 124 Ab.)
- 27) Perazio-Genova (Porsche Carrera)
- 28) Trucco-De Leoni (AR Outsider GTV)
- 29) Tabanelli-Borghini (AR GTV)
- 31) Caro-X (Opel Kadett)
- 32) Gerbino-Cresto (Opel Kadett)
- 33) Isnardi-Scimone (Opel Kadett)
- 34) Cerrato-X (Opel Kadett)
- 35) Quaciari-Lavazza (Ford Escort)
- 36) Cesari-Leali (Opel Kadett)
- 37) Boeri-X (Opel Kadett)

- 38) Colsoul-Lopes (Opel Kadett)
- 39) Compere-X (Simca R 2)
- 41) Codognelli-Vercesi (Lancia Stratos)
- 42) Mattiazio-Laschi (Fiat 131 R. Ab.)
- 43) Alberti-Poggi (Lancia Stratos)
- 44) Nocentini-Vedovello (Fiat 131 R. Ab.)
- 45) Leali-Carbone (Lancia Stratos)
- 46) Masnata-«Caligola» (Lancia Stratos)
- 47) Rocca-Alessandrini (Lancia Stratos)
- 48) Renati-X (Opel Kadett)
- 49) Lastrucci-Cavagnolo (Fiat 124 Ab.)
- 51) Brambilla-Utenti (Fiat 124 Ab.)
- 52) Trattet-Tratter (Fiat 124 Ab.)
- 53) Ferrari Cuniolo-Poletti (Fiat 124 Ab.)
- 54) Ferraro-Orsetti (Fiat 124 Ab.)
- 55) Pozzi-Pasotti (Fiat 124 Ab.)
- 56) Mascandola-Tedeschi (Fiat 124 Ab.)
- 57) Zambruno-Rampini (Fiat 124 Ab.)
- 58) Musti-Fiori (Fiat 124 Ab.)
- 59) Spalla-Casasco (Fiat 124 Ab.)
- 71) Fiori-Marina (Fiat 124 Ab.)
- 72) Bonzo-Simoni (Fiat 124 Ab.)
- 73) Capelli-Compagnoni (Lancia Beta)
- 74) Bertoncini-Di Ceccovanni (T. TR. 7)
- 75) Achille-Mazza (Lancia HF)
- 76) Gattai-Grassi (Fiat 124 S)
- 77) Achilli-Cislaghi (Porsche Carrera)
- 78) Belfiglio-Tassi (Porsche Carrera)
- 79) Palladino-Scaramuzzi (Porsche Car.)
- 81) Bellina-Martino (Porsche Carrera)
- 82) Gianello-Favretto (Porsche Carrera)
- 83) Cesone-X (AR Alfetta GTV)
- 84) Tacchini-Gardella (Opel Kadett)
- 85) Carini-Rancati (Opel Kadett)
- 86) Belli-Fiaschi (Opel Kadett)
- 87) Faravelli-Magnani (Opel Kadett)
- 88) Ceria-Bertone (Opel Kadett)
- 89) Noberasco-Damonte (Opel Kadett)
- 90) Mandelli-Boggio (Opel Kadett GTE)
- 91) Papa-X (Opel Kadett)
- 92) Tortora-Molteni (Opel Kadett)
- 93) Saporiti-X (Opel Kadett)
- 94) Cigognini-Ferrante (Opel Kadett)

- 140) Bianchi-Casale (Renault Alpine)
- 141) «Gianni»-X (Lancia HF)
- 142) Ambivero-Lopes Pegna (Volvo 66)
- 143) Brion-Stuani (Simca R2)
- 144) Achille-Cavallini (Simca R2)
- 145) Baroschi-Visigalli (Simca R2)
- 146) Malfatto-Berisonzi (Simca R2)
- 147) Lagazzi-Bensi (Simca R2)
- 148) Polo-Comino (Simca R2)
- 149) Panelli-Gorini (Simca R2)
- 151) Bottoni-Villano (Simca R2)
- 152) Sisto-Tirantello (Simca R2)
- 153) Pagliari-X (Simca R2)
- 154) Sangiorgi-Sangiorgi (Fiat 128 C.)
- 155) Pirovano-Beretta (AR Alfasud)
- 156) Maggi-Ravera (AR Alfasud)
- 157) Beltrami-Garrone (Innocenti Mini C.)
- 158) Dini-Guidi (Fiat X 1.9)
- 159) Stringa-Negrini (Ford Escort)
- 171) Arioni-Brambilla (Innocenti Mini C.)
- 172) Finollo-Testori (Aut. A 112)
- 173) Gallina-Zelaschi (Aut. A 112)
- 174) Perazzo-Montagna (Simca R2)
- 175) Ameglio-Boggero (Simca R2)
- 176) Varisco-Motta (Simca R2)
- 177) Negri-Lomuscio (Simca R2)
- 178) Negrini-Verrì (Simca R2)
- 179) Bergamaschi-Mattei (Simca R2)
- 181) Alloni-Vercesi (Simca R2)
- 182) Filippini-Villano (Simca R2)
- 183) Curati-Castiglioni (Simca R2)
- 184) Tosi-Policchi (Fiat 128 C.)
- 185) Gambera-Vico (Fiat 126 C.)
- 186) Orsi-X (AR GT Junior)
- 187) Salvucci-Bacaloni (Renault)
- 188) Bordin-Tronco (AR Alfasud TI)
- 189) Conti-Crippa (AR Alfasud TI)
- 191) Motta-Bernini (AR Alfasud TI)
- 192) Ferranti-Venturino (AR Alfasud TI)
- 193) Maticena-Mechi (Aut. A 112)
- 194) Braghieri-Braghieri (Simca S)
- 195) Lunatici-Turri (Fiat 127)
- 196) Zaccchetti-X (Aut. A 112)

- 236) Carrera-X
- 237) Contesini-Parducci
- 238) Cosatti-X
- 239) Dimroci-Perdoni
- 241) Tibiletti-Sancassani
- 242) Baldan-Sabbioni
- 243) Fadini-Guarneri
- 244) Falchetta-Birago
- 245) Fren-Boldo
- 246) Pasquinielli-Gerbi
- 247) Riolo-Veritti
- 248) Rochat-X
- 249) Rosa-Rosa
- 251) «G.B.»-Pederada
- 252) Patrizi-Corsini
- 253) Pelli-Bravetti
- 254) Bolzoni-Boni
- 255) Bonamini-Bonamini
- 256) Sarzano-Tomasino
- 257) Braghieri-Giorgio
- 258) Agostoni-Sesana
- 259) Baj-Gavazzi
- 261) Larizza-Gavio
- 262) Perotto-X
- 263) Beretta-Beretta
- 264) Castelli-Bovone
- 265) Casazza-Guastavigna
- 266) Persico-X
- 267) Brun-Delfino
- 268) Mirri-Mazzanti
- 269) Maderno-Garcia
- 271) Garin-Rossi
- 272) Rebuli-X
- 273) Gasole-Coco
- 274) Ferrero-Mocarelli
- 275) Tacchini-X
- 276) Fretto-X
- 277) Rasmo-Roncagli
- 278) Barboni-X
- 279) Bernocchi-Tavazza